

COMUNICATO STAMPA

Gruppo IREN: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 31 marzo 2014⁽¹⁾.

L'andamento climatico e la nuova regolazione del settore gas impattano sulla dinamica delle *performance* operative della filiera energetica, con effetti parzialmente compensati dai risultati positivi dei settori Idroelettrico, Ambiente e Servizio Idrico Integrato.

- Ricavi a 903 mln/€(1.106 mln/€al 1° trimestre 2013)
- Margine Operativo Lordo (Ebitda) a 203,3 mln/€ (246 mln/€ al 1° trimestre 2013)
- Risultato Operativo (Ebit) pari a 128,7 mln/€(176 mln/€al 1° trimestre 2013)
- Utile netto pari a 51,3 mln/€(82,7 mln/€al 1° trimestre 2013)
- Indebitamento Finanziario Netto in riduzione, a 2.175 mln/€, rispetto sia al primo trimestre 2013 sia al 31 dicembre 2013.

Reggio Emilia, 14 maggio 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 31 marzo 2014.

La dinamica delle *performance* operative registrate nel primo trimestre del 2014 è attribuibile sostanzialmente, a fattori esogeni e straordinari, ed in particolare all'andamento climatico del periodo invernale (temperature mediamente superiori del 20% rispetto all'analogo periodo 2013) e alla revisione dei meccanismi di definizione delle tariffe di vendita del gas.

E' stato possibile raggiungere i risultati registrati, in linea con le attese del Gruppo Iren, grazie ad adeguate azioni gestionali compensative che hanno permesso di mitigare gli effetti esogeni straordinari.

L'imprevedibile mitezza della stagione invernale appena conclusa, ha comportato un calo eccezionale dei volumi venduti di gas (-25%) e di calore per il teleriscaldamento (-18%). Il perdurare della situazione di overcapacity degli impianti termoelettrici, legata ad una contrazione della domanda nazionale di energia elettrica e alla maggior incidenza delle produzioni da fonti rinnovabili, ha determinato un calo straordinario del prezzo dell'energia elettrica, che ha toccato il minimo degli ultimi otto anni (PUN a marzo pari a circa 47 euro a MWh). Da registrare, infine, l'impatto negativo, già previsto dal Gruppo, della delibera AEEGSI n. 196/13 che ha rivisto, adeguandola al trend dei prezzi sui mercati spot europei, la formula di calcolo del prezzo della CCI gas (Componente di Commercializzazione all'Ingrosso) con effetti sfavorevoli sia nel medesimo settore gas che in quello del teleriscaldamento.

Questi fattori sono stati solo in parte compensati da un incremento delle produzioni idroelettriche (+56% rispetto ad una media nazionale del +34%) oltre che dalla crescita del settore Servizio Idrico Integrato e del settore Ambiente.

Positive le *performance* finanziarie che hanno fatto registrare un flusso di cassa positivo e confermano il miglioramento progressivo della Posizione Finanziaria Netta.



GRUPPO IREN: RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2014

I Ricavi consolidati del primo trimestre 2014, pari a 903,1 milioni di euro, presentano una riduzione (-18,3%) rispetto a 1,105,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2013, per effetto principalmente della riduzione dei volumi di gas e calore venduti a causa della stagione invernale mite e della riduzione del prezzo dell'energia elettrica.

GRUPPO IREN

I Ricavi consoriduzione (-18 principalmer invernale m

Il Margin (-17,3%) perform macro attivit 201: liev str p Il Margine Operativo Lordo (Ebitda) si attesta a 203,3 milioni di euro, segnando un calo (-17,3%) rispetto a 245,7 milioni del primo trimestre del 2013 principalmente per effetto delle performance della filiera energetica che, oltre a risentire degli effetti negativi dello scenario macro-economico, ha subito l'impatto degli elementi regolatori e climatici sopra descritti. Le attività regolate fanno segnare un risultato in leggera crescita rispetto ai primi tre mesi del 2013: il contributo positivo delle aree Servizio Idrico Integrato e Ambiente controbilancia la lieve decrescita dell'area Infrastrutture energetiche, dovuta principalmente a elementi straordinari positivi di conguaglio che avevano caratterizzato il primo trimestre 2013. Nel primo trimestre 2014 è stata inoltre realizzata una plusvalenza pari a circa 12 milioni di euro e legata al fondo immobiliare costituito nel 2012.

Il Risultato Operativo (Ebit) è pari a 128,7 milioni di euro, in contrazione rispetto a 175,9 milioni di euro registrati nel primo trimestre 2013 e riflette sostanzialmente l'andamento del Margine Operativo Lordo.

L'Utile Netto si attesta a 51,3 milioni di euro, in calo (-38,0%) rispetto a 82.7 milioni di euro registrati al 31 marzo 2013, ed è prevalentemente influenzato dai risultati operativi del periodo.

L'Indebitamento Finanziario Netto alla fine del primo trimestre del 2014 è pari a 2.175 milioni di euro, in riduzione di 17 milioni di euro rispetto a 2.192 milioni di euro al 31 dicembre 2013, grazie a un flusso di cassa positivo. Si segnala che l'applicazione del principio contabile IFRS 11 e la rideterminazione dei dati economico finanziari già indicata determinano una riduzione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2013 di 333 milioni di euro con un conseguente miglioramento del rapporto Debito/EBITDA.

Gli investimenti lordi realizzati nel periodo ammontano a 43,3 milioni di euro.

GRUPPO IREN: PRINCIPALI RISULTATI PER AREA DI BUSINESS

(milioni di euro)	1Q 2014	1Q 2013	Var. %
Ricavi	903,1	1.105,6	-18,3%
Generazione e teleriscaldamento	301,7	338,2	-10,8%
Infrastrutture energetiche	77,1	78,7	-2,0%
Mercato	873,1	1.105,4	-21,0%
Servizio idrico integrato	99,3	95,4	4,1%
Ambiente	56,2	52,7	6,6%
Servizi e altro	31,6	24,6	28,5%
Elisioni e rettifiche	-535,9	-589,4	-9,1%

Investor Relations Giulio Domma Tel. + 39 0521.248410 investor.relations@gruppoiren.it **Media Relations** Selina Xerra Tel. + 39 0521.248267 Cell. + 39 335.7723476 selina.xerra@gruppoiren.it

Barabino & Partners Tel. +39 010 2725048 Roberto Stasio +39 335 5332483 Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379



ICOD			
(milioni di euro) Margine Operativo Lordo Generazione e teleriscaldamento Infrastrutture energetiche			
(milioni di euro)	1Q 2014	1Q 2013	
Margine Operativo Lordo	203,3	245,7	
Generazione e teleriscaldamento	69,5	99,6	
Infrastrutture energetiche	32,8	38,2	
da reti Elettriche	16,4	20,2	
da reti Gas	16,4	18,0	
Mercato	40,5	66,5	
Energia elettrica	8,4	5,7	
Gas e Calore	32,1	60,8	
Servizio idrico integrato	34,6	30,9	
Ambiente	13,0	10,2	
Servizi e Altro	12,9	0,3	
Risultato Operativo	128,7	175,9	
Generazione e teleriscaldamento	42,3	73,3	
Infrastrutture energetiche	22,2	27,8	
Mercato	29,2	56,4	
Servizio idrico integrato	16,9	13,3	
Ambiente	6,5	6,1	
	11,6	-1,0	

GENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO

I Ricavi del settore Generazione e teleriscaldamento ammontano a 301,7 milioni di euro rispetto a 338,2 milioni di euro del primo trimestre 2013 (-10,8%), principalmente per effetto delle minori quantità di calore venduto e della rilevante diminuzione del prezzo dell'energia.

Il Margine Operativo Lordo del settore si attesta a 69,5 milioni di euro rispetto a 99,6 milioni di euro registrati al 31 marzo 2013. In particolare, le performance positive realizzate nel ramo Idroelettrico hanno solo parzialmente compensato gli elementi negativi registrati sui ricavi: nel ramo Teleriscaldamento, nonostante la crescita di 2 milioni di metri cubi di volumetrie teleriscaldate, i volumi di calore venduti risultano in forte contrazione a causa di una stagione invernale molto mite, a cui si aggiunge la revisione delle tariffe di vendita quale conseguenza indiretta della delibera AEEGSI n. 196/13 che ha ridotto la marginalità; nel ramo Cogenerazione elettrica, la significativa riduzione del PUN (Prezzo Unico Nazionale) ha impattato sui margini, seppure mitigata dai buoni risultati ottenuti nel Mercato Servizi Dispacciamento (MSD).

Nel corso dei primi tre mesi del 2014, l'energia elettrica totale prodotta è stata pari a 2.258 GWh, sostanzialmente in linea rispetto a 2.278 GWh dello stesso periodo del 2013; la minore produzione in cogenerazione è stata infatti compensata dalla produzione termoelettrica dell'impianto di Turbigo, entrato nel perimetro del Gruppo a partire da novembre 2013 e dalla maggiore produzione idroelettrica.

In particolare, la produzione cogenerativa/termoelettrica si attesta a 2.013 GWh rispetto a 2.122 GWh dell'analogo periodo 2013, mentre la produzione idroelettrica si attesta a 245 GWh e segna una crescita molto significativa (+57%), grazie alla buona idraulicità dei bacini del Gruppo e al contributo del nucleo idroelettrico di Tusciano, entrato a far parte del parco impianti di Gruppo a partire da novembre 2013.

La produzione di calore si attesta a 1.256 GWht in calo (-18%) rispetto al primo trimestre 2013, per effetto dell'andamento climatico, mentre le volumetrie connesse alla rete di teleriscaldamento hanno superato i 79 milioni di metri cubi (+3%).

Al 31 marzo 2014 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 5,3 milioni di euro in gran parte dedicati al completamento delle reti di teleriscaldamento.

I Ricavi del settore Mercato si attestano a 873,1 milioni di euro a fronte di 1.105,4 milioni di euro del primo trimestre 2013, principalmente per effetto dei minori volumi di energia elettrica e gas venduti in forza dello scenario macroeconomico e della situazione climatica che ha caratterizzato il periodo.

Il Margine Operativo Lordo del settore, pari a 40,5 milioni di euro, risulta in calo rispetto a 66,5 milioni di euro del primo trimestre del 2013. Il ramo gas in particolare risente (-46,2%) della modifica del framework regolatorio, a seguito della Delibera AEEGSI 196/13 sul calcolo della CCI che ha portato a una riduzione dei margini nella vendita gas, a cui si aggiunge un rilevante calo dei volumi derivante dalla stagione invernale mite. Tale performance è stata in parte compensata dai buoni risultati nella vendita di energia elettrica (+47,4%) che beneficia della conclusione del contratto di tolling con Edipower avvenuta nell'ultima parte del 2013.

L'energia elettrica direttamente commercializzata dal Gruppo nel corso del primo trimestre 2014 ammonta a 3.387 GWh in flessione del 7,1% rispetto all'analogo periodo del 2013, principalmente per la perdurante stagnazione economica del Paese.

Sono stati inoltre commercializzati 901 milioni di metri cubi di gas, in contrazione (-25,4%) rispetto a 1.208 milioni di metri cubi al 31 marzo 2013 per effetto dell'andamento climatico.

Al 31 marzo 2014 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 2,4 milioni di euro.

INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

I Ricavi del settore Infrastrutture energetiche ammontano a 77,1 milioni di euro, sostanzialmente allineati a 78,7 milioni di euro dei primi tre mesi del 2013.

Il Margine Operativo Lordo si attesta a 32,8 milioni di euro, in calo di circa 6 milioni di euro rispetto a 38,2 milioni di euro riportati al 31 marzo 2013. La riduzione del margine nel settore reti elettriche è dovuta all'effetto combinato di elementi straordinari negativi legati ad anni precedenti che impattano sul periodo e di elementi straordinari positivi che avevano invece caratterizzato i primi tre mesi del 2013. Il ramo reti gas presenta un rallentamento più contenuto (-8,9%) dovuto principalmente alla disciplina dell'AEEGSI per il nuovo periodo regolatorio 2014-2019 oltre che ad alcuni elementi non ricorrenti.

Nel corso del primo trimestre 2014 il Gruppo ha distribuito 996 GWh di energia elettrica, in flessione del 6,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente e 548 milioni di metri cubi di gas, in calo del 18,4%.



Gli investimenti lordi nel settore Infrastrutture energetiche ammontano a 13,5 milioni di euro destinati all'ammodernamento della rete gas e alla realizzazione di nuove cabine di trasformazione elettrica.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il Servizio idrico integrato ha registrato nel primo trimestre 2014 ricavi per 99,3 milioni di euro, in aumento (+4,1%) rispetto a 95,4 milioni di euro dell'analogo periodo 2013, grazie principalmente all'aggiornamento tariffario in applicazione del nuovo metodo deliberato dall'AEEGSI per gli anni 2014 e 2015.

Il Margine Operativo Lordo si attesta a 34,6 milioni di euro (+12,0%) rispetto a 30,9 milioni di euro dei primi tre mesi del 2013. L'incremento del margine è riconducibile prevalentemente al richiamato aggiornamento tariffario e a minori costi operativi.

Al 31 marzo 2014 il Gruppo ha venduto 36,8 milioni di metri cubi di acqua, in contrazione del 3% rispetto ai volumi venduti nello stesso periodo del 2013.

Gli investimenti lordi del periodo ammontano a 10,7 milioni di euro, destinati alla realizzazione delle infrastrutture previste dai Piani d'ambito, allo sviluppo delle reti di distribuzione, alle reti fognarie e ai sistemi di depurazione.

AMBIENTE

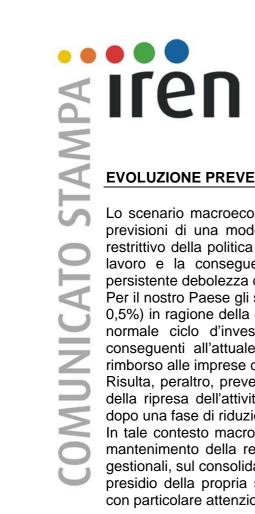
Nel settore Ambiente i ricavi al 31 marzo 2014 sono pari a 56,2 milioni di euro, in crescita rispetto a 52,7 milioni di euro registrati alla stessa data del 2013. L'incremento è guidato da un miglioramento delle performance commerciali nel ramo rifiuti speciali, oltre che dalla crescita dei volumi di energia elettrica e calore prodotti, grazie principalmente all'entrata in funzione del nuovo Polo Ambientale Integrato di Parma.

Il settore registra un Margine Operativo Lordo di 13,0 milioni di euro, in crescita (+27,5%) rispetto a 10,2 milioni di euro del primo trimestre 2013. L'incremento riflette sostanzialmente i risultati positivi registrati nei ricavi.

Nel corso del periodo di riferimento, il Gruppo ha trattato circa 255.000 tonnellate di rifiuti rispetto a 227.000 tonnellate dello stesso periodo del 2013 (+12%). In particolare la crescita del ramo rifiuti speciali, già registrata nei trimestri precedenti, viene confermata nel periodo, facendo segnare +24%.

Grazie alla diffusione dei nuovi sistemi introdotti, la raccolta differenziata ha raggiunto il 62% nel bacino servito, in crescita di circa tre punti percentuali rispetto 31 marzo 2013.

Gli investimenti lordi realizzati nel settore ammontano a 8,1 milioni di euro, destinati prevalentemente al completamento del Polo Ambientale Integrato di Parma e agli investimenti a supporto dello sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti, principalmente attraverso la modalità di raccolta porta a porta.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scenario macroeconomico nell'area Euro del primo trimestre 2014 sta confermando le previsioni di una modesta ripresa dell'attività economica. Tuttavia, l'orientamento ancora restrittivo della politica fiscale in molti Stati membri, le condizioni stagnanti del mercato del lavoro e la conseguente bassa dinamica del reddito disponibile determineranno una persistente debolezza dei consumi delle famiglie.

Per il nostro Paese gli scenari risultano variabili (l'Ocse prevede una crescita per l'Italia dello 0,5%) in ragione della capacità di prestito del sistema bancario al fine di non interrompere il normale ciclo d'investimento, nonché dall'attuazione o meno delle riforme in itinere conseguenti all'attuale fase politico istituzionale, con particolare riferimento al piano di rimborso alle imprese da parte della pubblica amministrazione.

Risulta, peraltro, prevedibile che gli investimenti privati accelerino gradualmente per effetto della ripresa dell'attività economica e della necessità di ricostituire la capacità produttiva dopo una fase di riduzione prolungata.

In tale contesto macroeconomico, la strategia di breve termine del Gruppo si focalizza sul mantenimento della reddittività, anche attraverso il perseguimento di significative sinergie gestionali, sul consolidamento della presenza del Gruppo nei settori regolati, oltre al rigoroso presidio della propria stabilità finanziaria ed all'ottimizzazione del portafoglio investimenti, con particolare attenzione ad opportunità di sviluppo selettivamente individuate.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

EMISSIONE DI UN PRIVATE PLACEMENT PER 100 MILIONI DI EURO CON SCADENZA A 5 ANNI

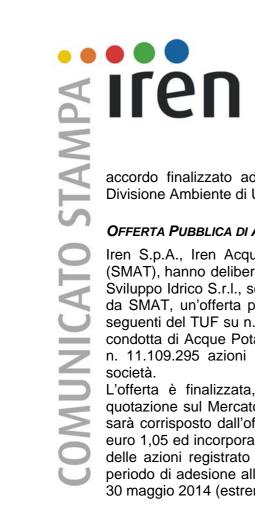
Iren S.p.A. ha completato con successo l'11 febbraio 2014 l'emissione di un *Private Placement* per un ammontare di 100 milioni di euro con la durata di 5 anni e cedola pari al 3% annuo. Le obbligazioni, quotate alla Borsa Irlandese, sono interamente sottoscritte da Morgan Stanley e sono riservate per la negoziazione ad investitori istituzionali. L'operazione segue il primo collocamento obbligazionario perfezionato nel 2013.

RIAPERTURA DELL'OPERAZIONE DI PRIVATE PLACEMENT EFFETTUATA IL 14 OTTOBRE 2013 CON INCREMENTO DELL'AMMONTARE PER 50 MILIONI DI EURO

Il 19 marzo 2014 Iren S.p.A. ha concluso l'operazione di riapertura (*tap issue*) dell'emissione obbligazionaria a tasso fisso del 4,37% effettuata il 14 ottobre 2013 e con scadenza al 14 ottobre 2020. Le obbligazioni, quotate alla Borsa Irlandese, sono destinate esclusivamente ad investitori istituzionali. L'operazione ha consentito di raccogliere 50 milioni di euro aggiuntivi rispetto ai 210 milioni di euro dell'emissione originaria (incluso l'importo della riapertura effettuata in data 29 ottobre 2013), alle medesime condizioni di scadenza e cedola, con un rendimento più basso (inferiore al 4%).

ACCORDO PER LA PROGRESSIVA INTEGRAZIONE DELLA DIVISIONE AMBIENTE DI UNIECO NEL GRUPPO IREN

Il Gruppo Iren, attraverso la controllata Iren Ambiente S.p.A., e Unieco Società Cooperativa, attraverso la propria controllata UCM Srl, hanno sottoscritto in data 28 febbraio 2014 un



accordo finalizzato ad approfondire la possibilità di una progressiva integrazione della Divisione Ambiente di Unieco in Iren Ambiente.

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO SU ACQUE POTABILI S.P.A.

Iren S.p.A., Iren Acqua Gas S.p.A. (IAG) e Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT), hanno deliberato in data 11 marzo 2014 di promuovere per il tramite della società Sviluppo Idrico S.r.I., società il cui intero capitale sociale è detenuto in parti uguali da IAG e da SMAT, un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF su n. 13.785.355 azioni ordinarie di Acque Potabili S.p.A. – Società per la condotta di Acque Potabili (SAP). IAG e SMAT detengono rispettivamente n. 11.108.795 e n. 11.109.295 azioni SAP, pari complessivamente al 61,71% del capitale sociale della società

L'offerta è finalizzata, in primo luogo, alla revoca delle azioni ordinarie di SAP dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, gestito da Borsa Italiana. Il corrispettivo che sarà corrisposto dall'offerente per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta è pari ad euro 1,05 ed incorpora un premio del 15,5% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrato nei sei mesi antecedenti la data di riferimento (10 marzo 2014). Il periodo di adesione all'offerta pubblica di acquisto volontaria è fissato dal 14 aprile 2014 al 30 maggio 2014 (estremi inclusi).

CONFERENCE CALL

I risultati al 31 marzo 2014 saranno illustrati domani, 15 maggio 2014, alle ore 10,30 (ora italiana), nel corso di una *conference call* alla comunità finanziaria, trasmessa anche in *web casting* in modalità *listen only* sul sito www.gruppoiren.it

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Levrino, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La relazione finanziaria al 31 marzo 2014 sarà depositata nei termini di legge presso la Sede sociale (Via Nubi di Magellano, 30 – Reggio Emilia), presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chiunque ne farà richiesta e saranno inoltre disponibili sul sito internet della società www.gruppoiren.it.

Si riportano di seguito i prospetti contabili del Gruppo IREN S.p.A. non sottoposti a revisione contabile.

⁽¹⁾ Dal primo gennaio 2014 risulta applicabile il nuovo IFRS 11 che disciplina il trattamento contabile delle *joint venture*, non consentendo più il mantenimento del consolidamento proporzionale di queste ultime che veniva applicato dal Gruppo Iren fino al 31 dicembre 2013. La conseguenza di quanto esposto produce l'uscita dal perimetro di consolidamento delle società: Olt, SAP, AES ed Iren Rinnovabili che vengono contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto. A seguito di quanto sopra descritto si è, peraltro, ritenuto opportuno predisporre, oltre agli schemi di bilancio redatti in conformità ai principi contabili internazionali in vigore, specifici prospetti (definiti rideterminati) al fine di rappresentare e dettagliare per singola linea di conto economico e di stato patrimoniale il business del teleriscaldamento della città di Torino, gestito principalmente attraverso la



partecipata a controllo congiunto AES SpA. Tali prospetti rideterminati, oltre a fornire informazioni sostanzialmente coerenti a quelle fornite prima dell'entrata in vigore del nuovo IFRS 11, meglio riflettono la rilevanza strategica del business del teleriscaldamento ed il ruolo svolto dal Gruppo nella gestione e nello sviluppo del teleriscaldamento nella città di Torino, come confermato dell'accordo sottoscritto con Italgas il 9 aprile 2014 che prevede la scissione di AES SpA ed il trasferimento in capo al Gruppo Iren delle attività inerenti il teleriscaldamento con efficacia primo luglio 2014. Per le ragioni sopra esposte i commenti sull'andamento patrimoniale, economico e finanziario del Gruppo Iren relativi al primo trimestre 2014, fanno riferimento a tali prospetti rideterminati.

IREN una delle principali *multiutility* italiane nata dalla fusione tra Iride ed Enìa, fornisce servizi di pubblica utilità nelle Province di Genova, Torino, Reggio Emilia, Parma e Piacenza.

Con un portafoglio *multibusiness* caratterizzato da un'importante presenza in tutte le filiere industriali (energia elettrica, gas, acqua, rifiuti, teleriscaldamento ed energie rinnovabili) e da un buon bilanciamento tra attività libere e attività regolate, IREN si colloca al quarto posto nel panorama nazionale delle *multiutilities* per Ricavi.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RIDETERMINATO AL 31/03/2014

STAMPA:	iren conto economico consolidato ridetern	IINATO AL 3 [,]	1/03/2014	
	(migliaia di euro)	Primo trimestre 2014 Rideterminato	Primo trimestre 2013 Rideterminato	Var. %
COMUNICATO	Ricavi Ricavi per beni e servizi Variazione dei lavori in corso Altri proventi	837.486 471 65.176	1.044.781 (415) 61.271	(19,8) (*) 6,4
	Totale ricavi	903.133	1.105.637	
		903.133	1.105.037	(18,3)
	Costi operativi	(400,007)	(544.000)	(20.4)
	Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci	(433.627)	(544.696)	(20,4)
	Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	(181.429)	(241.246)	(24,8)
	Oneri diversi di gestione	(17.828)	(14.126)	26,2
	Costi per lavori interni capitalizzati	4.482	5.208	(13,9)
	Costo del personale	(71.460)	(65.057)	9,8
	Totale costi operativi	(699.862)	(859.917)	(18,6)
	MARGINE OPERATIVO LORDO	203.271	245.720	(17,3)
	Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni			
	Ammortamenti	(57.176)	(50.254)	13,8
	Accantonamenti e svalutazioni	(17.361)	(19.533)	(11,1)
	Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(74.537)	(69.787)	6,8
	RISULTATO OPERATIVO	128.734	175.933	(26,8)
	Gestione finanziaria			
	Proventi finanziari	6.749	7.752	(12,9)
	Oneri finanziari	(32.463)	(32.972)	(1,5)
	Totale gestione finanziaria	(25.714)	(25.220)	2,0
	Risultato di collegate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(2.804)	(320)	(*)
	Rettifica di valore di partecipazioni	-	-	-
	Risultato prima delle imposte	100.216	150.393	(33,4)
	Imposte sul reddito	(45.406)	(64.964)	(30,1)
	Risultato netto delle attività in continuità	54.810	85.429	(35,8)
	Risultato netto da attività operative cessate	-	-	-
	Risultato netto del periodo	54.810	85.429	(35,8)
	attribuibile a:			
	- Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	51.321	82.714	(38,0)
	- Utile (perdita) di pertinenza di terzi	3.489	2.715	28,5



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RIDETERMINATO AL 31/03/2014

ICAD		
•		
IFEN STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RIDETERMIN (migliaia di euro)	NATO AL 31	/03/2014
	31.03.2014	31.12.2013
(migliaia di euro)	Rideterminato	
ATTIVITA'		
Attività materiali	2.915.136	2.932.949
Investimenti immobiliari	14.582	14.457
Attività immateriali a vita definita	1.183.672	
Avviamento	124.407	
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	259.970	
Altre partecipazioni	15.490	15.491
Attività finanziarie non correnti	84.814	79.424
Altre attività non correnti	47.366	52.619
Attività per imposte anticipate	305.513	306.480
Totale attività non correnti	4.950.950	4.965.115
Rimanenze	62.389	107.120
Crediti commerciali	1.080.201 4.883	994.322 5.042
Crediti per imposte correnti Crediti vari e altre attività correnti	233.765	191.617
Attività finanziarie correnti	448.337	404.681
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	156.581	50.221
Totale attività correnti	1.986.156	1.753.003
Attività destinate ad essere cedute	491	1.001
TOTALE ATTIVITA'	6.937.597	6.719.119
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto attribuibile ai soci della Capogruppo		
Capitale sociale	1.276.226	1.276.226
Riserve e Utili (Perdite) a nuovo	501.689	419.014
Risultato netto del periodo	51.321	88.609
Totale patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	1.829.236	1.783.849
Patrimonio netto di pertinenza dei Terzi	218.319	214.913
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.047.555	1.998.762
PASSIVITA'	4.005.400	4.050.000
Passività finanziarie non correnti	1.995.400	1.853.608
Benefici ai dipendenti	115.181	114.818
Fondi per rischi ed oneri Passività per imposte differite	248.242 183.145	284.168 185.315
Debiti vari e altre passività non correnti	188.523	188.120
Totale passività non correnti	2.730.491	2.626.029
Passività finanziarie correnti	868.897	872.881
Debiti commerciali	881.574	935.671
Debiti vari e altre passività correnti	235.808	200.109
Debiti per imposte correnti	50.513	10.952
Fondi per rischi ed oneri quota corrente	122.759	74.709
Totale passività correnti	2.159.551	2.094.322
Passività correlate ad attività destinate ad essere cedute	-	6
TOTALE PASSIVITA'	4.890.042	4.720.357
	710001072	4.720.337

Investor Relations Giulio Domma Tel. + 39 0521.248410 investor.relations@gruppoiren.it **Media Relations** Selina Xerra Tel. + 39 0521.248267 Cell. + 39 335.7723476 selina.xerra@gruppoiren.it

Barabino & Partners Tel. +39 010 2725048 Roberto Stasio +39 335 5332483 Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO RIDETERMINATO AL 31/03/2014

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO RIDETERMINATO AL 31/03/2014					
	(migliaia di euro)	31.03.2014 Rideterminato	31.12.2013 Rideterminato	Var. %	
\sim	Attivo immobilizzato	4.513.257	4.526.592	(0,3)	
	Altre attività (Passività) non correnti	(141.157)	(135.501)	4,2	
	Capitale circolante netto	213.343	151.369	40,9	
()	Attività (Passività) per imposte differite	122.368	121.165	1,0	
	Fondi rischi e Benefici ai dipendenti	(486.182)	(473.695)	2,6	
	Attività (Passività) destinate a essere cedute	491	995	(50,7)	
	Capitale investito netto	4.222.120	4.190.925	0,7	
	Patrimonio netto	2.047.555	1.998.762	2,4	
	Attività finanziarie a lungo termine	(84.814)	(79.424)	6,8	
	Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	1.995.400	1.853.608	7,6	
	Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	1.910.586	1.774.184	7,7	
	Attività finanziarie a breve termine	(604.918)	(454.902)	33,0	
	Indebitamento finanziario a breve termine	868.897	872.881	(0,5)	
	Indebitamento finanziario netto a breve termine	263.979	417.979	(36,8)	
	Indebitamento finanziario netto	2.174.565	2.192.163	(8,0)	
	Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	4.222.120	4.190.925	0,7	



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RIDETERMINATO AL 31/03/2014

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RIDETERMINATO AL 31/03 Primo trimestre Primo trimestre			
(migliaia di euro)	Primo trimestre 2014 Rideterminato	Primo trimestre 2013 Rideterminato	
A. Disponibilità liquide iniziali	50.221	26.681	
Flusso finanziario generato dall'attività operativa Risultato del periodo Rettifiche per:	54.810	85.429	
Ammortamenti attività materiali e immateriali (Plusvalenze) Minusvalenze e altre variazioni patrimoniali	57.176 (11.031)	50.254 (344)	
Variazione netta TFR e altri benefici ai dipendenti Variazione netta fondo rischi e altri oneri Variazione imposte anticipate e differite	363 7.203 (531)	427 (3.885) (1.526)	
Variazione altre attività/passività non correnti Dividendi contabilizzati al netto delle elisioni Quota del risultato di collegate	5.656 (602) 2.804	841 - 320	
Svalutazioni (Rivalutazioni) nette di attività	-	4.167	
B. Cash flow operativo prima delle variazioni di CCN	115.848	135.683	
Variazione rimanenze Variazione crediti commerciali Variazione crediti tributari e altre attività correnti	44.731 (85.879) (41.989)	45.630 (191.788) (952)	
Variazione debiti commerciali Variazione debiti tributari e altre passività correnti	(54.097) 75.260	1.560 72.712	
C. Flusso finanziario derivante da variazioni di CCN	(61.974)	(72.838)	
D. Cash flow operativo (B+C) Flusso finanziario da (per) attività di investimento	53.874	62.845	
Investimenti in attività materiali e immateriali Investimenti in attività finanziarie Realizzo investimenti e variazione attività destinate ad essere	(43.286) (25)	(36.084)	
cedute Dividendi incassati	8.913 602	3.635	
E. Totale flusso finanziario da attività di investimento	(33.796)	(32.449)	
F. Free cash flow (D+E) Flusso finanziario da attività di finanziamento	20.078	30.396	
Nuovi finanziamenti a lungo termine Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	150.000 (17.058)	100.000 (14.102)	
Variazione debiti finanziari Variazione crediti finanziari	2.386 (49.046)	(83.759) (20.763)	
G. Totale flusso finanziario da attività di finanziamento	86.282	(18.624)	
H. Flusso monetario del periodo (F+G) I. Disponibilità liquide finali (A+H)	106.360	11.772	
	156.581	38.453	

^(*) Variazione superiore al 100%